

UNA SFIDA CRUCIALE PER LA CITTÀ, PRIMO PASSO VERSO LA CITTADELLA DELL'INNOVAZIONE

# Il Campus decolla sulle ali della Piaggio

La Regione: Legino è la logica collocazione del centro di ricerca e noi lo finanzieremo. 4,5 milioni il costo

**SAVONA.** L'assessore regionale Carlo Ruggeri, il sindaco Federico Berruti, il presidente di Spes Alessandro Schiesaro. Tutti insieme, allo stesso tavolo, per annunciare un'identica visione e l'impegno comune per portare al Campus di Legino il centro di ricerca della Piaggio Aero Industries che progetterà il prossimo velivolo, il PIXX. Si tratta di un'operazione da 4 milioni e mezzo di euro; ad occhio e croce un quarto arriverà dal canone di affitto alla stessa Piaggio, un quarto dal mutuo che realizzerà la Spes con il sostegno del Comune, la metà dalla Regione che li garantirà attraverso fondi destinati ai progetti di innovazione e sviluppo universitario di valenza regionale ed extraregionale. La palazzina Piaggio occuperà 3.850 metri quadri distribuiti su due piani e sarà realizzata nella zona nord del Campus, dove oggi si trovano un'area parcheggio e gli ultimi hangar militari ancora non abbattuti. Nel grande open space di cui Piaggio ha bisogno lavoreranno per quattro anni 350 ingegneri specializzati, in sinergia con il Campus e i suoi corsi. Lì verrà anche montato il prototipo del nuovo velivolo.

Ma, al di là dei numeri e dei dettagli, la conferenza stampa congiunta tenuta ieri mattina a Palazzo Sisto ha messo in luce due temi centrali. Il primo, di carattere schiettamente politico, è la scesa in campo della Regione a favore della collocazione del centro ricerca Piaggio al Campus di Savona. Una scelta che è certamente la più logica e produttiva per l'intero territorio, ma non era affatto scontata. La prossima settimana si terrà, a Genova, un vertice con l'azienda e si farà il punto su tutta l'operazione di trasferimento della Piaggio a Villanova. Va da sé che la Piaggio ha la libertà di scegliere dove insediare il centro di ricerca, ma è altrettanto chiaro che ha tutta la convenienza a farlo in accordo con il territorio, a realizzarlo nel cuore del suo tessuto produttivo e di ricerca, e a progettarlo in piena sintonia con la Regione, regista dell'intero accordo di programma che consentirà il trasferimento e l'espansione dell'azienda. Il



L'area del Campus. A nord la zona degli hangar ancora da abbattere

## IL SINDACO

UN'OPERAZIONE DI MARKETING TERRITORIALE

Un'operazione complessa di marketing territoriale. Questo è, tra le altre cose, l'insediamento del centro di ricerca Piaggio a Savona. Dice il sindaco Federico Berruti: «Per la città è talmente importante un insediamento di questa qualità e dimensione, che l'amministrazione è a disposizione su tutti i fronti». Oltre ad imprimere la spinta probabilmente decisiva alla nascita della Cittadella dell'innovazione, infatti, il Centro porterà a Savona 350 ricercatori e ingegneri specializzati: il che indurrà risposte importanti anche sul fronte logistico (infrastrutture e trasporti, tra il resto) e di promozione del territorio.

## IL PRESIDENTE SPES

L'AVIONICA È UNO DEI QUATTRO PILASTRI

Per il presidente di Spes Alessandro Schiesaro l'operazione Piaggio è fondamentale «perché concretizza la vocazione del Campus alla Cittadella tecnologica, ovvero all'insediamento, insieme all'Università, di centri di ricerca privati». Schiesaro aggiunge che il centro Piaggio darà «impulso a uno dei quattro pilastri di ricerca da noi individuati per lo sviluppo del Campus: ovvero l'avionica». Gli altri tre sono l'energia, la logistica e l'ambiente. Ovvero quei settori economici e di ricerca che rappresentano già oggi l'eccellenza e la vocazione del territorio e del Campus.

secondo dato riguarda invece più strettamente il destino del Campus: l'insediamento del centro ricerca Piaggio al polo universitario di Legino si configura come il primo e decisivo passo verso la realizzazione della Cittadella dell'innovazione che il sindaco Federico Berruti ha posto tra le priorità del suo programma e che troverà posto nel Puc in fase di ultimazione. Com'è noto, all'alta ricerca e alla ricerca applicata sarà dedicata parte dell'area attualmente occupata dal vetusto stadio Bagicalupo. Coniugare Università, alta formazione, ricerca e ricerca applicata di tipo privato, con l'insediamento di aziende hi tech e hi skill - operazione complessivamente da 110 milioni di euro - è la sfida che Palazzo Sisto ha individuato come cruciale per la Savona dei prossimi vent'anni: un software di eccellenza in grado di lavorare e far lavorare l'intero tessuto produttivo della città e della provincia, fornendogli sostanza e qualità. Infine, si può sottolineare un terzo elemento: dopo la tormentata vicenda della Margonara e le preoccupazioni savonesi sulla propria rappresentatività in Regione, il clima torna a farsi disteso tra i due Palazzi: il presidente Burlando aveva lanciato un segnale preciso di attenzione al territorio sulle infrastrutture, con la presa di posizione sul casello di Albamare e Aurelia bis, ora tocca al Campus. Scelte strategiche per la città.

L'unità di intenti - sottolineata simbolicamente dalla conferenza stampa congiunta - è stata ribadita con forza dai tre enti anche per ragioni di tipo pratico: i tempi stringono. La Piaggio ha necessità di iniziare le proprie attività di ricerca a novembre. Otto mesi, dunque per chiudere l'operazione. Serve uno scatto da centrometrata. E tutti si dicono pronti ai blocchi. Al Comune toccherà, oltre a sostenere lo sforzo finanziario di Spes di cui è socio di maggioranza, rimuovere il vincolo idrogeologico relativo al rio Molinero: gli esperti sono già al lavoro. Ma anche far correre l'iter urbanistico. «È certo ha detto il sindaco - che la mano pubblica dovrà mettere in campo la velocità che il sistema delle imprese ri-



Da sinistra, Ruggeri, Berruti e Schiesaro

## L'ASSESSORE REGIONALE

INDOTTO, POOL DI IMPRESE GIÀ AL LAVORO

L'assessore regionale Carlo Ruggeri sottolinea il ruolo che la nuova sistemazione della Piaggio avrà sull'indotto. «Sinora questo ha dato poco al territorio. L'azienda ha bisogno di forniture soprattutto nella meccanica di precisione, leghe di alluminio in particolare». Aggiunge: «Oggi ci sono le condizioni perché si determini un'importante ricaduta sull'indotto in termini di fatturato, occupazione di qualità, sviluppo: ci sono già pool di imprese vadesi e valbormidesi che si stanno attrezzando per poter rispondere alle esigenze Piaggio e sono anche disposte ad investire per le aree al Campus».

chiede. Una sfida. Una sfida che riusciremo a vincere». Alla Regione, che cura la regia di tutta la enorme partita del trasferimento Piaggio, il compito di dare ulteriore respiro al progetto, contribuendo al suo radicamento nell'Università e la reciproca, benefica, osmosi. In favore dell'economia del territorio e dell'università stessa: «Finita la progettazione, tra quattro anni ha detto Ruggeri - il personale sarà in gran parte riassorbito a Villanova. Ma è importante che a Legino resti comunque un nucleo della ricerca Piaggio per conservare un rapporto di mutuo scambio». La Regione ha annunciato di essere pronta a investire: «Investimenti non per un'azienda, ma per la crescita dell'Università». Anche perché quando la Piaggio avrà esaurito il suo compito spazi attrezzati e labora-

tori resteranno a disposizione dell'Università e di altre aziende. La Spes - che ha già l'avvallo esplicito dell'Università di Genova, attraverso lo stesso rettore Deferrari - lavora da un anno al progetto: «Si tratta di una sfida fondamentale per lo sviluppo del Campus - ha detto Schiesaro - Possiamo iniziare a costruire da subito, non appena chiuso l'accordo con Piaggio, sulle aree oggi adibite a parcheggio. Quindi, demolire gli hangar dove dovranno andare le stecche dei laboratori per l'energia». Conclude Schiesaro: «Con i lavori per le residenze universitarie che partiranno il prossimo mese, significherebbe dare conclusione al rinnovamento di tutta l'area».

**ANTONELLA GRANERO**  
granero@ilsecoloxix.it

ALTRO SERVIZIO >>> 13

## ECOINCENTIVI E ROTTAMAZIONE

(EURO 0/1/2 immatricolate entro il 31/12/99)



**PANDA METANO o GPL**

a partire da

**EURO 8.800<sup>(1)</sup>**



**PUNTO CLASSIC METANO**

a partire da

**EURO 7.900<sup>(1)</sup>**



**GRANDE PUNTO  
METANO o GPL**

a partire da

**EURO 10.700<sup>(1)</sup>**

**ESENZIONE DA BOLLO 5 ANNI (residenti in Liguria) FINANZIAMENTO TASSO 0% ANTICIPO ZERO**

**AUTOLIGURIA**

**SAVONA** - via Nizza 18 - tel. 019.230.121  
**ALBENGA** - via Del Cristo 36 - tel. 0182.545.945  
**ARENZANO** - via Carlin 4 - tel. 010.912.4356

